



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2019

205
MARZO
2019

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-marzo 2019, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **97.480** milioni di euro, con un incremento di **477** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+0,5%).

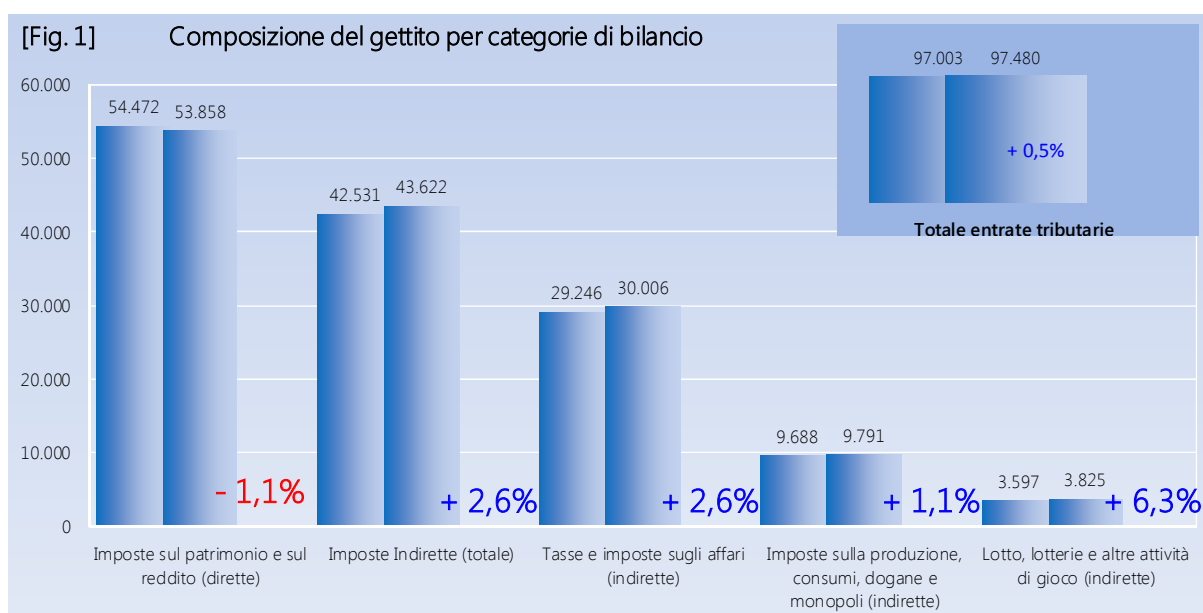
Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a **97.480** milioni di euro (+477 milioni di euro, pari a +0,5%). Le imposte dirette si attestano a **53.858** milioni di euro (-614 milioni di euro, pari a -1,1%) e le imposte indirette risultano pari a **43.622** milioni di euro (+1.091 milioni di euro, pari a +2,6%).

Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **50.277** milioni di euro (+1.521 milioni di euro, pari a +3,1%), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **23.685** milioni di euro (+871 milioni di euro, pari a +3,8%);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **22.431** milioni di euro (+929 milioni di euro, pari a +4,3%);
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **3.101** milioni di euro (-225 milioni di euro, pari a -6,8%);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per



beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, 515 milioni di euro (+2 milioni di euro, pari a +0,4%);

- versamenti in autoliquidazione, 545 milioni di euro (-56 milioni di euro, pari a -9,3%).

L'IRES è risultata pari a 874 milioni di euro (-237 milioni di euro, pari a -21,3%).

Dall'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale sono affluiti 1.206 milioni di euro (-530 milioni di euro, pari a -30,5%).

- 14 milioni di euro (-15 milioni di euro, pari a -51,7%) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- 537 milioni di euro (-66 milioni di euro, pari a -10,9%) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli simili (capitolo 1026, articolo 23);
- 655 milioni di euro (-449 milioni di euro, pari a -40,7%) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

L'imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze evidenzia un gettito pari a 24 milioni di euro (-684 milioni di euro, pari a -96,6%) che rispecchia la performance negativa dei mercati nel corso del 2018, mentre il gettito affluito all'imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione 148 milioni di euro (-775 milioni di euro, pari a -84,0%) riflette i risultati negativi dei rendimenti medi ottenuti nel 2018 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari.

Imposte indirette

Le entrate IVA sono risultate pari a 25.719 milioni di euro (+1.147 milioni di euro, pari a +4,7%):

- 22.343 milioni di euro (+1.259 milioni di euro, pari a +6,0%) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui 2.683 milioni di euro (+101 milioni di euro, pari a +3,9%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014);
- 3.376 milioni di euro (-112 milioni di euro, pari a -3,2%) affluiscono dal prelievo sulle importazioni.

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l'imposta di registro ha generato entrate per 1.212 milioni di euro (-66 milioni di euro, pari a -5,2%);
- l'imposta di bollo per 1.144 milioni di euro (-158 milioni di euro, pari a -12,1%);
- le tasse e imposte ipotecarie per 334 milioni di euro (-45 milioni di euro, pari a -11,9%);
- i diritti catastali e di scritturato per 137 milioni di euro (-15 milioni di euro, pari a -9,9%).

Tra le altre imposte sugli affari, l'imposta sulle assicurazioni ammonta a 373 milioni di euro (+18 milioni di euro, pari a +5,1%). I canoni di abbonamento radio e TV risultano pari a 183 milioni di euro (-1 milioni di

euro, pari a -0,5%), le **concessioni governative** a 365 milioni di euro (-26 milioni di euro, pari a -6,6%) e le **tasse automobilistiche** a 186 milioni di euro (-25 milioni di euro, pari a -11,8%).

L'**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) si attesta a 5.033 milioni di euro (+102 milioni di euro, pari a +2,1%), l'**accisa sull'energia elettrica e addizionali** ammonta a 850 milioni (+18 milioni, pari a +2,2%), mentre l'**accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) ha generato entrate per 1.018 milioni di euro (-11 milioni di euro, pari a -1,1%).

Positivo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica (+2,9%):

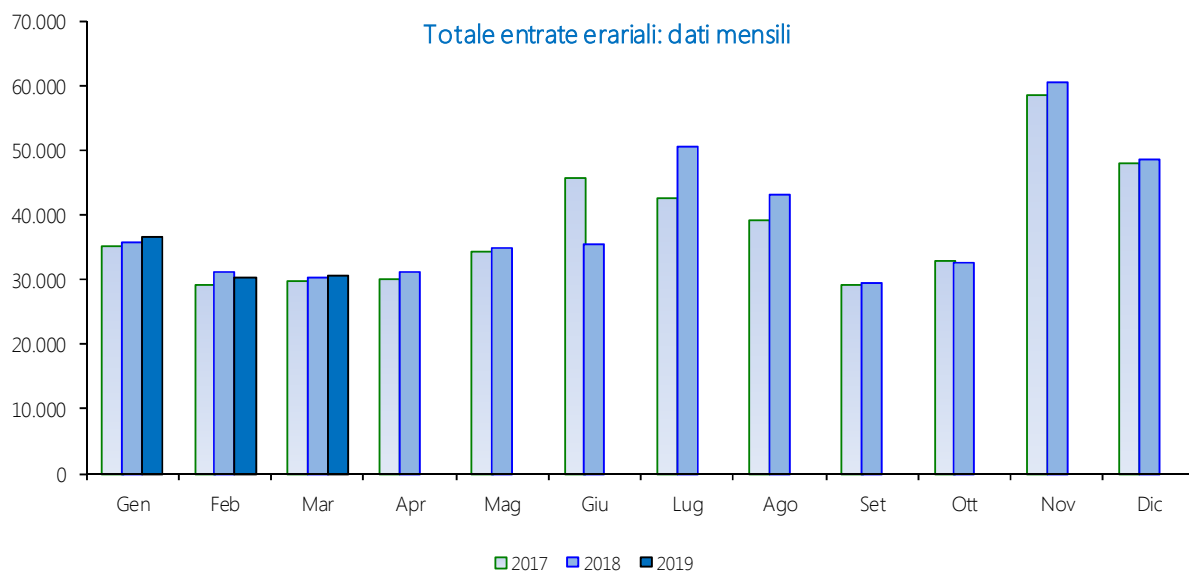
- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a 3.940 milioni di euro (+221 milioni di euro, pari a +5,9%); considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di 3.825 milioni di euro (+228 milioni di euro, pari a +6,3%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a 2.432 milioni di euro (-10 milioni di euro, pari a -0,4%);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per 167 milioni di euro (-29 milioni di euro, pari a -14,8%).

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di marzo 2019 si registrano entrate totali per 30.517 milioni di euro (+253 milioni di euro, pari a +0,8%).

Le imposte dirette risultano pari a 13.815 milioni di euro (+130 milioni di euro, pari a +0,9%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a 12.968 milioni di euro (+401 milioni di euro, pari a +3,2%). L'**IRES** ammonta a 156 milioni di euro (-56 milioni di euro, pari a -26,4%). Deriva un gettito pari a 383 milioni di euro (-168 milioni di euro, pari a -30,5%) dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale**.

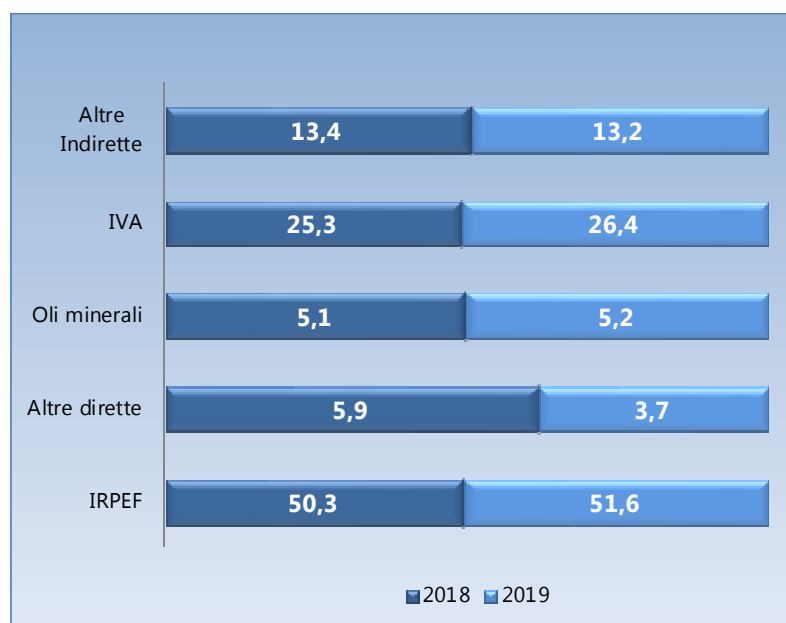
Le imposte indirette risultano pari a 16.702 milioni di euro (+123 milioni di euro, pari a +0,7%). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a 10.070 milioni di euro (+270 milioni di euro, pari a +2,8%): 8.987 milioni di euro (+362 milioni di euro, pari a +4,2%) derivano dalla componente scambi interni, di cui 968 milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (-1 milione di euro, pari a -0,1%) e 1.083 milioni di euro (-92 milioni di euro, pari a -7,8%) dal prelievo sulle importazioni.



Composizione percentuale per tipologia di imposta

L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta una crescita dell'IRPEF di 1,3 punti percentuali rispetto al 2018. Mentre le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano una diminuzione di 2,2 punti percentuali.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare un incremento di 1,1 punti percentuali dell'IVA. Gli oli minerali registrano un aumento di 0,1 punti percentuali e, infine, anche la voce "altre indirette" registra una diminuzione di 0,2 punti percentuali..



Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Gen-Mar	Gen-Mar	Gen-Mar	Gen-Mar
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		48.756	50.277	1521	3,1%
Ritenute dipendenti settore pubblico		21.502	22.431	929	4,3%
Ritenute dipendenti settore privato		22.814	23.685	871	3,8%
Ritenute lavoratori auto nomi		3.326	3.101	-225	-6,8%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		513	515	2	0,4%
IRPEF saldo		159	133	-26	-16,4%
IRPEF acconto		442	412	-30	-6,8%
IRES		1.111	874	-237	-21,3%
IRES saldo		263	169	-94	-35,7%
IRES acconto		848	705	-143	-16,9%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		1.736	1.206	-530	-30,5%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		29	14	-15	-51,7%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96		603	537	-66	-10,9%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		210	240	30	14,3%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		708	24	-684	-96,6%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		49	55	6	12,2%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		923	148	-775	-84,0%
Altre dirette		979	1.034	55	5,6%
Imposte dirette		54.472	53.858	-614	-1,1%
Registro		1.278	1.212	-66	-5,2%
IVA		24.572	25.719	1.147	4,7%
scambi interni		21.084	22.343	1.259	6,0%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		2.582	2.683	101	3,9%
importazioni		3.488	3.376	-112	-3,2%
Bollo		1.302	1.144	-158	-12,1%
Assicurazioni		355	373	18	5,1%
Tasse e imposte ipotecarie		379	334	-45	-11,9%
Canoni di abbonamento radio e TV		184	183	-1	-0,5%
Concessioni governative		391	365	-26	-6,6%
Tasse automobilistiche		211	186	-25	-11,8%
Diritti catastali e di scritturato		152	137	-15	-9,9%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		4.931	5.033	102	2,1%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		161	170	9	5,6%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		832	850	18	2,2%
Accisa sul gas naturale per combustione		1.029	1.018	-11	-1,1%
Imposta sul consumo dei tabacchi		2.442	2.432	-10	-0,4%
Provento del lotto*		1.920	2.020	100	5,2%
Proventi delle attività di gioco		65	61	-4	-6,2%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		1.536	1.674	138	9,0%
Altre indirette		791	711	-80	-10,1%
Imposte indirette		42.531	43.622	1.091	2,6%
Totale entrate		97.003	97.480	477	0,5%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Var. ass.	Var. %
	Mar	Mar	Mar	Mar
	2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF	12.567	12.968	401	3,2%
Ritenute dipendenti settore pubblico	5.602	5.862	260	4,6%
Ritenute dipendenti settore privato	5.639	5.900	261	4,6%
Ritenute lavoratori autonomi	1.083	980	-103	-9,5%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	103	113	10	9,7%
IRPEF saldo	47	30	-17	-36,2%
IRPEF acconto	93	83	-10	-10,8%
IRES	212	156	-56	-26,4%
IRES saldo	60	50	-10	-16,7%
IRES acconto	152	106	-46	-30,3%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	551	383	-168	-30,5%
<i>di cui</i>				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito				
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96	173	144	-29	-16,8%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	32	37	5	15,6%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	14	5	-9	-64,3%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	7	8	1	14,3%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	63		-63	-100,0%
Altre dirette	239	258	19	7,9%
Imposte dirette	13.685	13.815	130	0,9%
Registro	405	392	-13	-3,2%
IVA	9.800	10.070	270	2,8%
scambi interni	8.625	8.987	362	4,2%
<i>di cui</i>				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	969	968	-1	-0,1%
importazioni	1.175	1.083	-92	-7,8%
Bollo	395	355	-40	-10,1%
Assicurazioni	12	15	3	25,0%
Tasse e imposte ipotecarie	141	121	-20	-14,2%
Canoni di abbonamento radio e TV	113	122	9	8,0%
Concessioni governative	332	319	-13	-3,9%
Tasse automobilistiche	97	42	-55	-56,7%
Diritti catastali e di scritturato	52	49	-3	-5,8%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	1.918	1.911	-7	-0,4%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	62	58	-4	-6,5%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7	410	416	6	1,5%
Accisa sul gas naturale per combustione	482	449	-33	-6,8%
Imposta sul consumo dei tabacchi	873	827	-46	-5,3%
Provento del lotto*	691	684	-7	-1,0%
Proventi delle attività di gioco	21	21		
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	470	587	117	24,9%
Altre indirette	305	264	-41	-13,4%
Imposte indirette	16.579	16.702	123	0,7%
Totale entrate	30.264	30.517	253	0,8%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-marzo 2019 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 2.076 milioni (+107 milioni di euro, pari a +5,4%) di cui: 989 milioni di euro (-72 milioni di euro, pari a -6,8%) sono affluiti dalle imposte dirette e 1.087 milioni di euro (+179 milioni di euro, pari a +19,7%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Mar 2018	Gen-Mar 2019	Gen-Mar 2018-2019	Gen-Mar 2018-2019
IRPEF	637	604	-33	-5,2%
IRES	348	314	-34	-9,8%
ILOR	4	1	-3	-75,0%
Altre dirette	72	70	-2	-2,8%
Totale imposte dirette	1.061	989	-72	-6,8%
Registro	18	25	7	38,9%
IVA	880	1.024	144	16,4%
Bollo				
Ipotecaria	1	3	2	200,0%
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	3	2	-1	-33,3%
Altre indirette	6	33	27	450,0%
Totale imposte indirette	908	1.087	179	19,7%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	1.969	2.076	107	5,4%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Mar 2018	Mar 2019	Mar 2018-2019	Mar 2018-2019
IRPEF	200	199	-1	-0,5%
IRES	101	112	11	10,9%
ILOR	3		-3	-100,0%
Altre dirette	17	17		
Totale imposte dirette	321	328	7	2,2%
Registro	7	12	5	71,4%
IVA	279	291	12	4,3%
Bollo				
Ipotecaria	1	1		
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	1	1		
Altre indirette		12	12	
Totale imposte indirette	288	317	29	10,1%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	609	645	36	5,9%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-marzo 2019, pari a **6.070** milioni di euro, in aumento del **1,8%** (+106 milioni di euro).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a **1.838** milioni di euro (+36 milioni di euro, pari a +2,0%). Dai soggetti privati derivano **1.041** milioni di euro (+29 milioni di euro, pari a +2,9%) e dalle amministrazioni pubbliche **797** milioni di euro (+7 milioni di euro, pari a +0,9%).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **553** milioni di euro (+18 milioni di euro, pari a +3,4%). Dai soggetti privati derivano **321** milioni di euro (+12 milioni di euro, pari a +3,9%), mentre dalle amministrazioni pubbliche **232** milioni di euro (+6 milioni di euro, pari a +2,7%).

IRAP: risulta pari a **3.232** milioni di euro (+27 milioni di euro, pari a +0,8%). Dai soggetti privati affluiscono **467** milioni di euro (-63 milioni di euro, pari a -11,9%) e dalle amministrazioni pubbliche **2.765** milioni di euro (+90 milioni di euro, pari a +3,4%).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a **424** milioni di euro (+22 milioni di euro, pari a +5,5%).

TASI: il gettito si attesta a **23** milioni di euro, in aumento di **3** milioni (+15,0%)

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Mar	Gen-Mar	Gen-Mar	Gen-Mar
	2018	2019	2018-2019	2018-2019
Addizionale regionale IRPEF	1.802	1.838	36	2,0%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	1.012	1.041	29	2,9%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	790	797	7	0,9%
Addizionale comunale IRPEF	535	553	18	3,4%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	309	321	12	3,9%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	226	232	6	2,7%
IRAP	3.205	3.232	27	0,8%
IRAP privata	530	467	-63	-11,9%
IRAP pubblica	2.675	2.765	90	3,4%
Imu - Imis (Quota comuni)	402	424	22	5,5%
TASI	20	23	3	15,0%
Totale entrate territoriali	5.964	6.070	106	1,8%

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Mar	Mar	Mar	Mar
	2018	2019	2018-2019	2018-2019
Addizionale regionale IRPEF	852	865	13	1,5%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	457	468	11	2,4%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	395	397	2	0,5%
Addizionale comunale IRPEF	248	255	7	2,8%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	137	141	4	2,9%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	111	114	3	2,7%
IRAP	890	928	38	4,3%
IRAP privata	110	103	-7	-6,4%
IRAP pubblica	780	825	45	5,8%
Imu - Imis (Quota comuni)	95	102	7	7,4%
TASI	5	6	1	20,0%
Totale entrate territoriali	2.090	2.156	66	3,2%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-marzo 2019 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 5.157 milioni (+88 milioni di euro, pari a +1,7%) di cui: 2.013 milioni di euro (+143 milioni di euro, pari a +7,6%) sono relativi alle imposte dirette, 3.074 milioni di euro (-38 milioni di euro, pari a -1,2%) alle imposte indirette e 70 milioni di euro (-17 milioni di euro, pari a -19,5%) alle entrate degli enti territoriali.

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Mar 2018	Gen-Mar 2019	Gen-Mar 2018-2019	Gen-Mar 2018-2019
Irpef	1.180	1.335	155	13,1%
Irpeg				
Ires	290	317	27	9,3%
Altre imposte dirette	400	361	-39	-9,8%
Totale imposte dirette	1.870	2.013	143	7,6%
Iva Lorda	3.112	3.074	-38	-1,2%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	3.112	3.074	-38	-1,2%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE	9	10	1	11,1%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE	5	6	1	20,0%
IRAP	73	54	-19	-26,0%
Totale entrate territoriali	87	70	-17	-19,5%
Totale compensazioni	5.069	5.157	88	1,7%

Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	Mar 2018	Mar 2019	Mar 2018-2019	Mar 2018-2019
Irpef	298	299	1	0,3%
Irpeg				
Ires	73	73		
Altre imposte dirette	131	145	14	10,7%
Totale imposte dirette	502	517	15	3,0%
Iva Lorda	1.718	1.697	-21	-1,2%
Altre imposte indirette				
Totale imposte indirette	1.718	1.697	-21	-1,2%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		2	2	
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		1	1	
IRAP	21	17	-4	-19,0%
Totale entrate territoriali	21	20	-1	-4,8%
Totale compensazioni	2.241	2.234	-7	-0,3%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle sole compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-marzo 2019 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per **92.169** milioni di euro (+**514** milioni di euro, pari a **+0,6%**). La dinamica degli incassi riflette la differenza tra l'andamento negativo delle imposte dirette (**-1,2%**) e quello positivo delle imposte indirette (**+2,9%**).

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a **51.300** milioni di euro, registrano una variazione negativa di **641** milioni di euro (**-1,2%**).

Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per **47.350** milioni di euro (+**1.489** milioni di euro, pari a **+3,2%**) che derivano dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per **21.895** milioni di euro (+**824** milioni di euro, pari a **+3,9%**), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per **20.706** milioni di euro (+**943** milioni di euro, pari a **+4,8%**), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per **3.056** milioni di euro (**-225** milioni di euro, pari a **-6,9%**). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a **579** milioni di euro (**-24** milioni di euro, pari a **-4,0%**).

L'**IRES**, pari a **1.236** milioni di euro, presenta una diminuzione di **266** milioni di euro (**-17,7%**). Dall'autoliquidazione IRES derivano **922** milioni di euro (**-232** milioni di euro, pari a **-20,1%**).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a **1.188** milioni di euro (**-518** milioni di euro, pari a **-30,4%**), l'**imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** che ammonta a **25** milioni di euro (**-670** milioni di euro, pari a **-96,4%**) e l'**imposta sostitutiva sui fondi pensione** che ammonta a **128** milioni di euro (**-735** milioni di euro, pari a **-85,2%**).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a **40.869** milioni di euro, sono aumentate di **1.155** milioni di euro (**+2,9%**). L'**IVA** si attesta a **26.006** milioni di euro (+**1.322** milioni di euro, pari a **+5,4%**): **21.530** milioni di euro (+**1.315** milioni di euro, pari a **+6,5%**) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **2.493** milioni di euro (+**19** milioni di euro, pari a **+0,8%**) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **3.452** milioni di euro (**-138** milioni di euro, pari a **-3,8%**) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di marzo 2019 gli incassi totali registrati ammontano a **28.723** milioni di euro (+221 milioni di euro, pari a +0,8%).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **13.520** milioni di euro (+96 milioni di euro, pari a +0,7%). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a **12.297** milioni di euro (+443 milioni di euro, pari a +3,7%). L'**IRES** ammonta a **529** milioni di euro (-121 milioni di euro, pari a -18,6%).

Risultano pari a **15.203** milioni di euro (+125 milioni di euro, pari a +0,8%) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IVA** si attesta a **9.906** milioni di euro (+302 milioni di euro, pari a +3,1%): **8.619** milioni di euro (+341 milioni di euro, pari a +4,1%) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **873** milioni di euro (-28 milioni di euro, pari a -3,1%) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **997** milioni di euro (-50 milioni di euro, pari a -4,8%) derivano dal prelievo sulle **importazioni**.

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)				
	Gen-Mar				
	2018	2019	2018-2019	2018-2019	
IRPEF		45.861	47.350	1.489	3,2%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		19.763	20.706	943	4,8%
Ritenute dipendenti settore privato		21.071	21.895	824	3,9%
Ritenute lavoratori autonomi		3.281	3.056	-225	-6,9%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		507	510	3	0,6%
IRPEF saldo		150	143	-7	-4,7%
IRPEF acconto		453	436	-17	-3,8%
IRES		1.502	1.236	-266	-17,7%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		305	193	-112	-36,7%
IRES acconto		849	729	-120	-14,1%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		1.706	1.188	-518	-30,4%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		28	13	-15	-53,6%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96		585	524	-61	-10,4%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		207	232	25	12,1%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		695	25	-670	-96,4%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		53	57	4	7,5%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		863	128	-735	-85,2%
Altre dirette		1.054	1.084	30	2,8%
Imposte dirette		51.941	51.300	-641	-1,2%
Registro		1.117	1.118	1	0,1%
IVA		24.684	26.006	1.322	5,4%
<i>di cui</i>					
scambi interni		20.215	21.530	1.315	6,5%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		2.474	2.493	19	0,8%
importazioni		3.590	3.452	-138	-3,8%
Bollo		1.286	1.077	-209	-16,3%
Assicurazioni		383	405	22	5,7%
Tasse e imposte ipotecarie		359	336	-23	-6,4%
Canoni di abbonamento radio e TV		244	249	5	2,0%
Concessioni governative		361	354	-7	-1,9%
Tasse automobilistiche		95	96	1	1,1%
Diritti catastali e di scritturato		142	129	-13	-9,2%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		4.831	4.891	60	1,2%
Accisa e imposta erariale sui gas incombustibili		161	170	9	5,6%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		708	746	38	5,4%
Accisa sul gas naturale per combustione		561	580	19	3,4%
Imposta sul consumo dei tabacchi		2.275	2.307	32	1,4%
Provento del lotto*		315	257	-58	-18,4%
Proventi delle attività di gioco		65	61	-4	-6,2%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		1.357	1.361	4	0,3%
Altre indirette		770	726	-44	-5,7%
Imposte indirette		39.714	40.869	1.155	2,9%
Totale entrate		91.655	92.169	514	0,6%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi (in milioni di euro)	Consuntivo	Preconsuntivo	Var. ass.	Var. %
		Mar	Mar	Mar	Mar
		2018	2019	2018-2019	2018-2019
IRPEF		11.854	12.297	443	3,7%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.099	5.389	290	5,7%
Ritenute dipendenti settore privato		5.226	5.476	250	4,8%
Ritenute lavoratori autonomi		1.071	970	-101	-9,4%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		102	112	10	9,8%
IRPEF saldo		36	35	-1	-2,8%
IRPEF acconto		121	117	-4	-3,3%
IRES		650	529	-121	-18,6%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		19	54	-65	-54,6%
IRES acconto		430	363	-67	-15,6%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		545	379	-166	-30,5%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito					
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		168	140	-28	-16,7%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		31	34	3	
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		15	7	-8	-4,8%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		9	10	1	11,1%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		63	1	-62	-98,4%
Altre dirette		257	263	6	2,3%
Imposte dirette		13.424	13.520	96	0,7%
Registro		375	358	-17	-4,5%
IVA		9.604	9.906	302	3,1%
<i>di cui</i>					
scambi interni		8.278	8.619	341	4,1%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		901	873	-28	-3,1%
importazioni		1.047	997	-50	-4,8%
Bollo		414	359	-55	-13,3%
Assicurazioni		12	14	2	16,7%
Tasse e imposte ipotecarie		131	118	-13	-9,9%
Canoni di abbonamento radio e TV		181	180	-1	-0,6%
Concessioni governative		308	296	-12	-3,9%
Tasse automobilistiche		20	15	-5	-25,0%
Diritti catastali e di scritturato		50	46	-4	-8,0%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		1.878	1.834	-44	-2,3%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		62	58	-4	-6,5%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		341	378	37	10,9%
Accisa sul gas naturale per combustione		269	289	20	7,4%
Imposta sul consumo dei tabacchi		709	723	14	2,0%
Provento del lotto*		135	79	-56	-41,5%
Proventi delle attività di gioco		22	21	-1	-4,5%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		291	275	-16	-5,5%
Altre indirette		276	254	-22	-8,0%
Imposte indirette		15.078	15.203	125	0,8%
Totale entrate		28.502	28.723	221	0,8%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it